

Premessa

Niccolò Scaffai

Il 30 maggio 2019 si è tenuto a Roma, presso la Casa delle Letterature, il convegno *Il domani dei classici/The Future of Classics*, articolato in due sessioni: quella del mattino (*Tra le lingue. La traduzione letteraria di testi classici contemporanei*), moderata da Jhumpa Lahiri, ha visto la partecipazione di Richard Dixon, Michael Moore, Enrico Terrinoni; alla sessione pomeridiana, intitolata *Il racconto italiano ieri, oggi e domani. La forma racconto nel 900 letterario italiano*, hanno partecipato Mariarosa Bricchi, Simona Costa, Gabriele Pedullà e Niccolò Scaffai. Il convegno e in particolare la seconda sessione hanno preso spunto dalla recente pubblicazione dei *Racconti italiani scelti e introdotti da Jhumpa Lahiri*, pubblicati contemporaneamente in edizione italiana (da Guanda) e inglese (da Penguin, con il titolo *The Penguin Book of Italian Short Stories*).

La doppia edizione corrisponde alla vicenda, culturale e linguistica, della stessa curatrice: Lahiri (vincitrice del Premio Pulitzer nel 2000 per *L'interprete dei malanni*), è nata a Londra da una famiglia di origini indiane; trasferitasi negli Stati Uniti (attualmente insegna scrittura a Princeton), ha vissuto in Italia, a Roma, dove fa spesso ritorno. Di qui la scelta non solo di apprendere l'italiano, ma anche di adottarlo come lingua dei suoi ultimi libri: *In altre parole* (Guanda, 2015), *Il vestito dei libri* (ivi, 2016), *Dove mi trovo* (ivi, 2018).

La natura del volume dei *Racconti italiani* e la sua nascita tra due lingue implicano alcune questioni essenziali per gli studi di comparatistica: per esempio, insieme alla traduzione, il problema del canone e la 'geografia' del campo letterario, il dialogo tra culture e la funzione degli stereotipi, le relazioni tra letteratura, storia e genere. La rubrica «In discussione» accoglie perciò in questo numero gli interventi

sul *Racconto italiano ieri, oggi e domani*, concepiti a partire dal volume a cura di Lahiri – che resta l’oggetto centrale su cui convergono le osservazioni dei partecipanti – ma aperti anche a questioni critiche e teoriche come quelle appena evocate.

L’autore

Niccolò Scaffai

Niccolò Scaffai è professore di Letteratura italiana contemporanea e Letterature comparate all’Università di Losanna (Svizzera), dove dirige il CIEL (Centre Interdisciplinaire d’étude des Littératures) di Losanna (Svizzera) e coordina il Polo di ricerca sull’Italianità. I suoi libri più recenti sono: *Il lavoro del poeta. Montale Sereni Caproni* (2015) e *Letteratura e ecologia. Forme e temi di una relazione narrative* (2017).

Email: niccolo.scaffai@unill.ch

L’articolo

Data invio: 15/02/2019

Data accettazione: 15/04/2019

Data pubblicazione: 30/05/2019

Come citare questo articolo

Scaffai, Niccolò, “Premessa”, *Immaginare l’impossibile: trame della creatività tra letteratura e scienza*, Eds. L. Boi, F. D’Intino, G. V. Distefano, *Between*, IX.17 (2019).